



11 Broadway, Suite 630
New York, NY 10004
Tel (212) 661-0435
Fax (212) 661-0422
d@grosserconsulting.com
www.grosserconsulting.com

28 febbraio 2012

NOTIZIE U.S.A.

Le vittorie sportive vengono celebrate alla grande

Quando a Wall Street si usava la carta, per le “marce trionfali” a Broadway venivano fatte le parate “ticker tape” e dalle finestre si buttava sui “trionfatori” la carta usata nelle transazioni di Borsa. Sui marciapiedi di Broadway a partire dall’estremo lembo a sud di Manhattan vi sono le scritte in bronzo che commemorano le viste del generale Armando Diaz nell’ottobre del 1921, del generale Joffre, del Re e della Regina d’Olanda e di molti altri.

In occasione della vittoria dei Giants, la squadra di football americano di New York, è stata organizzata una parata in pompa magna. La foto allegata mostra il pubblico in attesa dell’inizio della parata tra il Battery Park e l’ex Palazzo della Dogana.



Possibili ripercussioni economiche di una guerra con l'Iran

Con i progressi nel programma atomico dell'Iran e con l'aumento della tensione nel Medio Oriente, alcuni economisti stanno esaminando le ripercussioni economiche negli Stati Uniti e

nel resto del mondo nel caso in cui dovessero scoppiare le ostilità in Iran.

Per lo Stato d'Israele l'Iran con la bomba atomica è un pericolo esistenziale. Il presidente dell'Iran e i capi islamici hanno affermato più volte che lo Stato d'Israele deve essere eliminato. Data l'esperienza passata quando gli aerei israeliani distrussero il complesso atomico di Osirak in Iraq, non è da escludere che un raid simile venga condotto nei confronti dell'Iran nei prossimi mesi.

Un primo scenario è quello dell'Iran che reagisce cercando di bloccare il Golfo Persico e il passaggio delle petroliere. Il prezzo del petrolio da 108 dollari al barile potrebbe aumentare del 30-40% e causare notevoli problemi per tutti. Gli Stati Uniti hanno una riserva strategica di quattro mesi e la produzione di petrolio nel paese è del 20% superiore allo scorso anno grazie a nuove tecnologie.

L'Europa è più vulnerabile dell'America. Però anche negli Stati Uniti il prezzo delle benzina potrebbe aumentare del 20-30% nel giro di pochi giorni. La cosa ha risvolti politici perché la benzina è uno dei beni di prima necessità e ogni volta che il prezzo aumenta la gente è portata a dire "Governo ladro".

Se è vero che l'Europa è più vulnerabile, nel caso dello scoppio di ostilità il valore dell'Euro rispetto al Dollaro potrebbe scendere in pochi giorni da 1,30-1,35 al di sotto di 1,20.

Richieste di sussidi di disoccupazione ai minimi da 4 anni

Le richieste di sussidi di disoccupazione (Jobless Claims) nella seconda settimana di febbraio sono scese a 348.000, il livello più basso da marzo 2008. Il tasso di disoccupazione è sceso all'8,3%, ed è il quinto mese consecutivo di declino e il livello più basso da tre anni a questa parte. Nel mese di gennaio sono stati creati 243mila nuovi posti di lavoro.

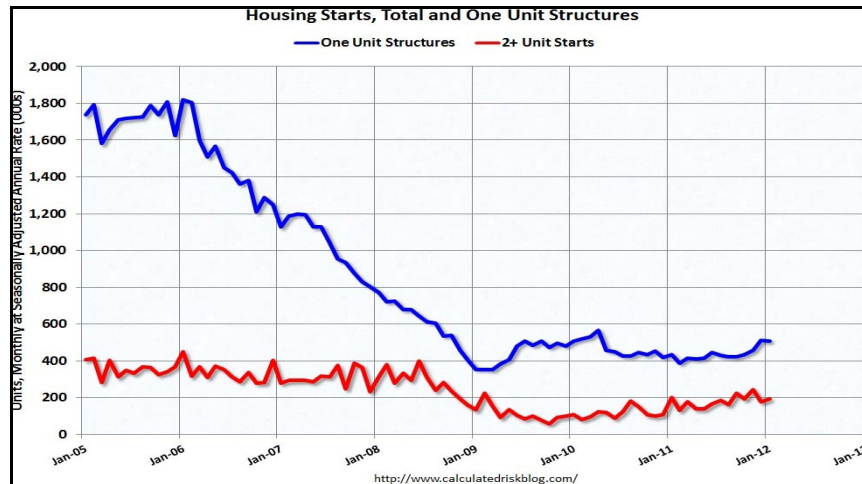
Il presidente Obama propone di aumentare le tasse

Il Budget presentato dal presidente Obama riflette l'ideologia democratica che bisogna fare pagare più tasse ai ricchi. La proposta prevede un aumento dell'aliquota per i redditi più alti dal 35% al 40%, quella sui redditi da capitali (*capital gains*) dal 15% al 20%, l'inclusione dei dividendi come reddito individuale e quindi tassabile con aliquote fino al 40% e l'aumento della tassa di successione dal 35% al 45%. È più che certo che queste proposte verranno bocciate dal Congresso. Servono però a rafforzare l'immagine populista del presidente che spera di essere rieletto con i voti del 50% della popolazione che di tasse non ne paga ed è felicissima di fare pagare agli altri.

Segnali di ripresa nel settore delle costruzioni e della casa

Secondo il Department of Commerce in gennaio gli Housing Starts (abitazioni messe in opera) sono aumentati del 9,9% rispetto allo scorso anno ad un livello annuale di 699.000 unità. Il fondo era stato toccato con 477.000 unità all'inizio del 2009. Le richieste di permessi di costruzione (*Building Permits*), un indicatore sulla futura attività di costruzione, sono aumentati del 19% rispetto allo scorso anno ad un tasso annuale di 676.000 unità. Questi dati sono di

grande importanza perché senza una ripresa completa del settore (almeno 1,3 milioni di nuove abitazioni all'anno), l'economia USA non potrà tornare al normale. Un altro segnale positivo è l'aumento delle vendite di abitazioni esistenti al livello annuale di 4,57 milioni, il miglior risultato da maggio 2010.



Cosa ne sarà dei risparmi dei pensionati?

L'American Association of Retired People (associazione pensionati) in un articolo sulla propria rivista mensile *AARP The Magazine*, attacca amaramente la politica della Federal Reserve.

La Federal Reserve, afferma l'articolo dal titolo "La guerra contro i risparmiatori", ha fatto scendere i tassi d'interesse a livelli bassi da record. Questa politica ha delle conseguenze perniciose per i pensionati che contavano sui redditi dai risparmi. Fino ad alcuni anni fa i conti di risparmio pagavano il 4,5% di interessi e molti pensionati depositavano i loro risparmi in questi conti sicuri e protetti da assicurazione federale. Ora con i tassi al di sotto del 2% anche per i certificati a lungo termine milioni di risparmiatori sono diventati "danni collaterali" della politica della banca centrale.

La Federal Reserve non ha mai tenuto i tassi così bassi per un periodo così lungo. Tra i consigli della rivista vi sono quelli di usare le Credit Union e non le banche commerciali perché

Richieste di sussidi di disoccupazione ai minimi da 4 anni

Le richieste di sussidi di disoccupazione (Jobless Claims) nella seconda settimana di febbraio sono scese a 348.000, il livello più basso da marzo 2008. Il tasso di disoccupazione è sceso all'8,3%, ed è il quinto mese consecutivo di declino e il livello più basso da tre anni a questa parte. Nel mese di gennaio sono stati creati 243 mila nuovi posti di lavoro.

non operano a scopo di lucro e possono pagare interessi più elevati. Un altro consiglio è di investire in obbligazioni a breve termine e di alta qualità che sono tra gli investimenti più sicuri, anche se i tassi di interesse saliranno. Un terzo consiglio è di investire in azioni di aziende che pagano dei buoni dividendi.

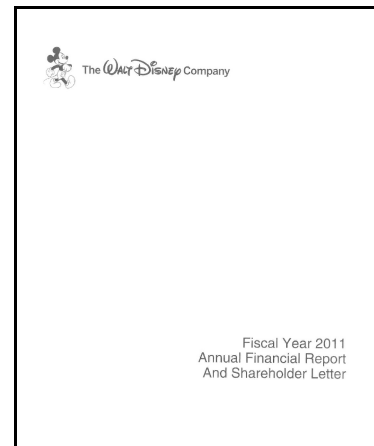
Buy American

Con l'economia che va poco bene, in America stanno tirando su la testa coloro che sostengono che bisogna comprare solo prodotti Made in USA. In alcuni casi sono state introdotte leggi "Buy American" che danno preferenza a prodotti di manifattura americana.

Il *Consumer Report Research Center* ha fatto una survey presso i consumatori americani a livello nazionale sull'argomento. I risultati sono che nell'anno passato il 74% dei consumatori ha cercato di acquistare prodotti Made in USA. Il 60% ha risposto che preferiscono quasi sempre acquistare prodotti fatti negli Stati Uniti. La percentuale di preferenze per i prodotti statunitensi è stata più alta presso le persone di età superiore ai 55 anni. Il 41% di coloro che hanno cercato di acquistare prodotti fatti in USA ha risposto che non era in grado di identificare i prodotti americani. Il 39% ha risposto che tra i prodotti che cercavano non ve ne erano Made in USA.

Il basso profilo di Disney

Fino a qualche anno fa le grandi corporation americane si facevano concorrenza su chi pubblicava il Financial Report più lussuoso con fotocolor e carta patinata. Ora tutto è cambiato. Se una corporation pubblica un rapporto annuale troppo lussuoso viene accusata di sprecare i soldi degli azionisti e, molto peggio, di dare troppo nell'occhio degli attivisti *anti corporation* come *Occupy Wall Street*, o di qualche uomo politico che cerca di farsi pubblicità a spese di aziende del settore privato. Il rapporto annuale della Disney, di cui si allega qui la copertina, è un "case history". Le copertine dei rapporti annuali della Disney erano tra i più belli in tutta l'America. Ora anche loro si presentano con una copertina da "mendicanti".



Nuovo accordo di equivalenza tra USA e Europa per i prodotti biologici

Il 15 febbraio 2012 l'Unione Europea e gli Stati Uniti hanno annunciato che a partire dal 1 giugno 2012, i prodotti biologici certificati in Europa o negli Stati Uniti potranno essere venduti come biologici in entrambi i continenti.

L'accordo è stato firmato il 15 febbraio 2012 a Norimberga al BioFach Organic Fair, la più grande fiera di prodotti biologici del mondo.

Con questo accordo non sarà più necessario ottenere la certificazione NOP per poter esportare in USA. Tutti i prodotti con certificazione biologica in Italia potranno essere esportati in USA senza necessità di certificazione addizionale.

Rimangono differenze tra gli Stati Uniti e l'Unione europea e riguardano l'uso di antibiotici. I regolamenti organici USDA vietano l'uso di antibiotici, se non per controllare le

infezioni batteriche invasive nelle mele e nelle pere. I regolamenti europei consentono l'uso di antibiotici solo per curare gli animali infetti. Per questi prodotti i certificatori devono verificare che non sono stati usati antibiotici.

I prodotti esportati in USA dovranno essere accompagnati da un certificato d'esportazione biologico. Questo documento dovrà indicare il luogo di produzione, il certificatore, che non sono stati usati sostanze e metodi vietati, che il prodotto rientra nell'accordo di equivalenza e permettere la tracciabilità delle fonti del prodotto.

Il 2 marzo si aprirà il New York Times Travel Show di New York

Il Travel Show annuale di New York avrà luogo al Centro fieristico Jacob Javits dal 2 al 4 marzo. Quest'anno la fiera ha come sponsor principali American Express, Brasile, Ecuador, Portorico, lo stato della Florida, Celebrity Cruises, Sud Africa e Turchia.

Alla fiera verranno presentati seminari come “Nuovi principali sviluppi nei viaggi”, “Viaggi e tecnologia”, “Le nuovi principali destinazioni dei viaggi”, “Viaggi culinari”, “Le prospettive per i viaggi a Cuba”, “Luoghi da visitare prima di morire”, “Viaggi di lusso in treno in giro per il mondo”, “Realizza il tuo sogno di una vacanza in Italia”.

Gran numero di telespettatori per i documentari sulla Costa Concordia

Discovery Channel e National Geographic hanno girato due differenti documentari sulla tragedia della Costa Concordia che hanno avuto grande successo negli Stati Uniti. I telespettatori sono stati rispettivamente 1,8 e 1,2 milioni. Dopo il disastro della Costa Concordia le maggiori compagnie di navi da crociera come Carnival Corporation e Royal Caribbean lamentano un tonfo delle prenotazioni, hanno sospeso temporaneamente le campagne pubblicitarie e si stanno focalizzando sulla sicurezza delle navi. Su Expedia i prezzi medi sono diminuiti di circa il 60% rispetto allo scorso anno.

Conferenza di Donato Grosser sull'economia americana alla fiera Coverings di Orlando

Alla fiera Coverings che avrà luogo a Orlando (Florida) dal 16 al 19 aprile è prevista una conferenza sull'economia americana con particolare attenzione agli effetti della recessione sul settore delle costruzioni e sul mercato delle piastrelle di ceramica. La conferenza verrà tenuta da Donato Grosser il 18 aprile alle 13.30 nel centro fieristico di Orlando.

Lo studio D. Grosser and Associates, Ltd. fondato nel 1984, fornisce consulenza alle aziende che operano negli Stati Uniti, conduce ricerche di importatori e studi di fattibilità, organizza seminari sul mercato USA, prepara programmi pubblicitari e promozionali per aziende, consorzi e associazioni di categoria, e pubblica newsletter settoriali per i clienti. Per informazioni contattare: Donato Grosser, tel 001 212 661-0435, d@grosserconsulting.com, www.grosserconsulting.com